



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

n° 367 del 25/11/2010

OGGETTO : REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ART.92 COMMI 5 E 6 DEL D.LGS. 163/2006 E SUCC. MOD. ED INT. - APPROVAZIONE

L'anno duemiladieci il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 12,15 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Avv.	Francesco Alfieri	Sindaco
Ing.	Mauro Inverso	Vice Sindaco
Dott.	Antonio Pepe	Assessore
Sig.	Franco Crispino	Assessore
Sig.	Angelo Coccaro	Assessore
Ing.	Raffaele Carbone	Assessore
Dott.	Adamo Coppola	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore

Risultano assenti : BENEVENTO - CARBONE.

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Francesco Alfieri

Partecipa il Segretario Generale dott. ssa Angela Del Baglivo

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 92, COMMI 5 E 6 DEL D. LGS. N. 163/2006 E SUCC. MOD. ED INT. - APPROVAZIONE.

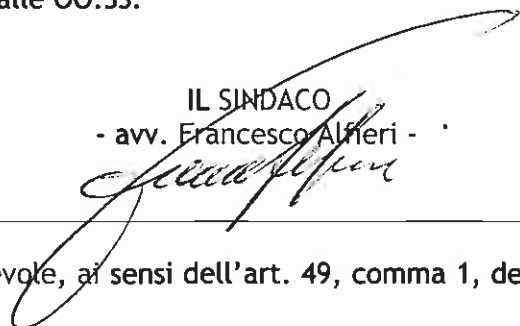
- Richiamato l'art. 35, comma 3 della legge n. 183/2010 ("Collegato al lavoro") il quale così recita: "All'art. 61 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113, il comma 7-bis, introdotto dall'art. 18, comma 4-sexies, del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2, è abrogato";
- Atteso che alla luce del predetto art. 35, l'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 dallo 0,50% è ritornato all'originario 2%;
- Considerato che la ripartizione dell'incentivo predetto deve essere stabilita da un apposito regolamento che deve essere oggetto di contrattazione decentrata;
- Atteso che la parte sindacale ha proposto il testo di regolamento allegato il cui testo è stato oggetto di contrattazione decentrata il 19.11.2010;
- Ritenuto, pertanto, di approvare l'allegato Regolamento per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 162/2006 e succ. mod. ed int., composto di n. 9 articoli;
- Atteso che si tratta di un Regolamento afferente all'organizzazione interna dell'Ente, la cui approvazione, pertanto, è di competenza della Giunta Comunale;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto il vigente Statuto Comunale

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Regolamento per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. ed int., composto di n. 9 articoli, che, in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di posizione organizzativa "Lavori Pubblici", "Assetto ed utilizzazione del territorio", "Progetti speciali e strategici" e "Personale";
4. di dare atto che il predetto Regolamento sostituisce integralmente quello vigente;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS.

23.11.2010

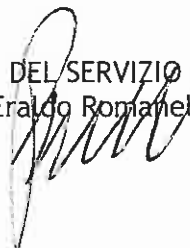
IL SINDACO
- avv. Francesco Alfieri -



In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

23.11.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUPPORTO OO. II.
(dott. Eraldo Romanelli)



R

Città di Agropoli



Regolamento
per la ripartizione degli incentivi di cui
all'art. 92, commi 5 e 6
del Decreto Legislativo 163/2006
e succ. mod. ed int.

SOMMARIO

Art. 1 - Premessa

Art. 2 - -Definizione degli interventi

Art. 3 - Quantificazione dell'incentivo per ogni singola opera o lavoro pubblico e ripartizione

Art. 4 - Modalità e termini per la corresponsione delle quote spettanti

Art. 5 - Quantificazione dell'incentivo e soggetti beneficiari

Art. 6 - Ripartizione delle quote

Art. 7 - Modalità e termini per la corresponsione delle quote spettanti

Art. 8 - Ridefinizione delle quote per varianti

Art. 9 - Conferimento dell'incarico

Art. 1. Premessa

- 1 Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri per la ripartizione degli incentivi, al personale tecnico dipendente, previsti dall'articolo 92, commi 5 e 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, per ogni singola opera o lavoro pubblico e per gli atti di pianificazione.

Art. 2. Definizioni

- 1 Ai sensi e per gli effetti del presente accordo si intendono:
 - a) per opera o lavoro pubblico le attività indicate nell'articolo 3, comma 8, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e succ. mod. ed int.;
 - b) per atto di pianificazione di qualsiasi attività relativa alla redazione di strumenti urbanistici generali, particolareggiati, di edilizia economica e popolare, di insediamenti produttivi, di recupero, ecc, nonché di programmi di attuazione e di atti a contenuto normativo (regolamenti, norme di attuazione, piani specifici, ecc.).
 - c) per responsabile unico del procedimento si intende la figura prevista dall'articolo 10 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e succ. mod. ed int.

Art. 3. Quantificazione dell'incentivo per ogni singola opera o lavoro pubblico e soggetto beneficiario e ripartizione

1. In ogni quadro economico del progetto di un lavoro o un'opera, una somma pari al 2 (due) per cento dell'importo destinato ai lavori, comprensiva degli oneri della sicurezza, sarà destinata nella seguente misura:
 - a) responsabile unico del procedimento.....50 %
 - b) collaboratore di a).....20 %
 - c) responsabile dell'affidamento.....9 %
 - d) progettista.....9 %
 - e) responsabile della sicurezza in fase di progetto.....9 %
 - g) direttore dei lavori.....1 %
 - e) responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.....1 %
 - i) incaricato del collaudo dei lavori.....1 %
2. Nei casi in cui non intervenga collaboratore, la relativa quota è destinata al r.u.p.

Art. 4. Modalità e termini per la corresponsione delle quote spettanti

- 1 Le quote parti della predetta somma saranno corrisposte, a seguito di richiesta documentata da parte del r.u.p., nei tempi e nei modi di seguito stabiliti:
 - a) dopo l'approvazione del progetto esecutivo, ovvero definitivo o preliminare nei casi previsti dalla legge:
 1. al responsabile unico del procedimento il 60%;
 2. all'incaricato della redazione del progetto l'intera aliquota spettante;
 3. all'incaricato della redazione del piano della sicurezza l'intera aliquota spettante;
 - b) dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto

1. al responsabile dell'affidamento il 100%
- c) dopo l'ultimazione dei lavori:
 1. al responsabile unico del procedimento il 40%;
 2. all'incaricato della direzione dei lavori, sicurezza e collaudatore il 100%;

Art. 5. Quantificazione dell'incentivo per ogni atto di pianificazione e soggetti beneficiari

1. Il 30 per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato e' ripartito tra i tecnici dipendenti e precisamente:
 - tra il/i tecnico/i che ha/nno redatto l'atto di pianificazione (tecnico/i che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale assume/assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione firmando i relativi elaborati);
 - collaboratore/i (tecnico/i che redige/redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione del/i tecnico/i di cui alla precedente lettera a) e che, firmandoli, assume/assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, ed altro, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale);
 - altri componenti tecnici dell'Ufficio tecnico che hanno contribuito all'atto di pianificazione (pur non sottoscrivendone gli elaborati).

Art. 6. Ripartizione delle quote

1. Le quote parti della percentuale del 30% di cui all'articolo 5 saranno corrisposte nella seguente misura:
 - a) tecnico/i che ha/nno redatto l'atto di pianificazione.....75%
 - b) collaboratore/i.....20%
 - c) altri componenti dell'Ufficio tecnico.....5%
2. Nei casi in cui, invece, intervenga solo il tecnico/i che ha/nno redatto l'atto di pianificazione, la quota di cui al precedente articolo (30%) sarà corrisposta per intero ad esso/i.

Art. 7. Modalità e termini per la corresponsione delle quote spettanti

1. Le quote parti della predetta somma saranno corrisposte dopo l'adozione dell'atto di pianificazione e a seguito di richiesta documentata da parte del tecnico redattore.

Art. 8. Ridefinizione delle quote per varianti

1. Qualora si renda necessario apportare varianti agli interventi definiti all'art. 2 del presente regolamento le quote spettanti saranno ricalcolate sul nuovo importo destinato al lavoro o all'opera, o all'atto di pianificazione.

Art. 9. Conferimento dell'incarico

1. I conferimenti degli incarichi interni ai responsabili del procedimento e ai redattori di piani, devono riguardare il personale di categoria d e tendere a coinvolgere il maggior numero di tecnici dipendenti dell'ente, assicurando una



ripartizione degli incarichi nel rispetto delle specifiche competenze professionali e della disponibilità espressa dai dipendenti stessi.

2. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

La Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole, del Responsabile del Servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267



letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Francesco Alfieri

L'ASSESSORE ANZIANO
sig. ing. Mauro Inverso

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Angela De Bagnivo

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li **3 0 NOV. 2010**

IL MESSO COMUNALE
CITTA' DI AGROPOLI
Prov. di Salerno
IL MESSO COMUNALE
(Domenico L'Apolito)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li **3 0 NOV. 2010**

Il Dirigente
Dott. Eraldo Romanelli

